

Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA



APPUNTI PER IL SINODO DELLA CHIESA ITALIANA

Perché un Sinodo nazionale?

Mi chiedo se sia stato papa Francesco o una pandemia troppo prolungata a spingere, in ultima istanza, i vescovi italiani a varare il Sinodo nazionale, a decidere di impegnare la Chiesa italiana in un "cammino ecclesiale" sin qui inedito e che si preannuncia lungo nel tempo e di non facile attuazione (e laborioso, ricco di sfide).

Da dove è partita l'ispirazione?

Qual è la fonte di ispirazione che ha prevalso di più? Il fattore Francesco che vede nella sinodalità uno strumento decisivo per il rinnovamento della Chiesa e della cattolicità sia a livello mondiale, sia nelle varie nazioni (oltre che nelle diocesi)? Oppure, il dramma della pandemia che ha messo sottosopra il mondo intero e le sue istituzioni, e ha condizionato pesantemente anche le comunità cristiane, diocesane, parrocchiali?

È un interrogativo che resta aperto, perché di entrambi i fattori c'è larga traccia in tutti i documenti preparatori di questo evento ecclesiale.

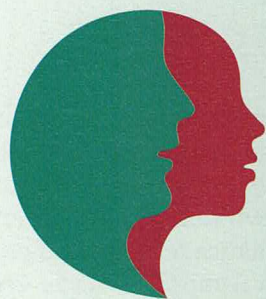
La prima sfida in questa direzione è certamente venuta dal vescovo di Roma, che a più riprese (sin dal Convegno ecclesiale di Firenze del 2015) ha invitato la Chiesa italiana a intraprendere un'esperienza sinodale nazio-

IN QUESTO NUMERO

- 7 **VITA DELLA CHIESA**
Giornata della Pace
Mai più guerra
- 10 **ECUMENISMO**
Settimana di preghiera
per l'unità dei cristiani
- 13 **VITA CONSACRATA**
Assemblea dei religiosi/e
dell'Austria
- 15 **VITA DEGLI ISTITUTI**
CL e carisma: riconoscerlo
e trasmetterlo
- 18 **ECUMENISMO**
Intervista. Evangelici,
cattolici ed Eucarestia
- 21 **QUESTIONI SOCIALI**
Verso il Quirinale
- 24 **VITA CONSACRATA**
Elementi di novità
per il futuro della VC
- 27 **PROFILI E TESTIMONI**
Ildegarda: luminosa figura
della Chiesa medievale
- 29 **SPIRITUALITÀ**
Sintesi della Commissione
biblica internazionale
- 32 **QUESTIONI SOCIALI**
Un mondo di disuguaglianze
e conflitti
- 35 **BREVI DAL MONDO**
- 38 **VOCE DELLO SPIRITO**
Che cosa mi darai?
- 39 **SPECIALE**
La fraternità come dono
e impegno
- 46 **NOVITÀ LIBRARIE**
Umanità e ambiente

INSERTO CISM anno II n. I





Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA



SCISMA ORTODOSSO

I canoni e il “divisore”

La Chiesa russa accelera il processo scismatico istituendo due diocesi in Africa, territorio canonico del patriarcato di Alessandria. Le voci che chiedono la concordia.

«Chi di scisma ferisce, di scisma perisce»: sembra questo il sentimento prevalente che presiede alla decisione del sinodo russo di istituire due proprie diocesi per l'intera Africa (29 dicembre). Decisione che il sinodo della Chiesa ortodossa di Alessandria (patriarca Teofilo II) ha qualificato come anticanonica, risentita, sozza ed “etnofiletista” (12 gennaio). Nella tradizione ortodossa non è un problema creare diocesi all'interno del territorio canonico della propria Chiesa, ma è considerato un gesto grave quando tutto ciò avviene nel territorio di un'altra Chiesa. Su aree geografiche non di tradizione ortodossa Costantinopoli invoca la propria responsabilità, ma il vincolo è assai maggiore se in esse, come nel caso del patriarcato di Alessandria da cui dipendono le attuali presenze ortodosse in Africa, è già attiva e riconosciuta l'autorità patriarcale.

Esarcato in Africa

La decisione moscovita è legata al riconoscimento da parte di Teodoro II di Alessandria della Chiesa autocefala di Ucraina (metropolita Epifanio). La decisione di concedere l'autocefalia (6 gennaio 2019) è in capo al patriarca di Costantinopoli, Bartolomeo, fortemente avversata da Mosca che

IN QUESTO NUMERO

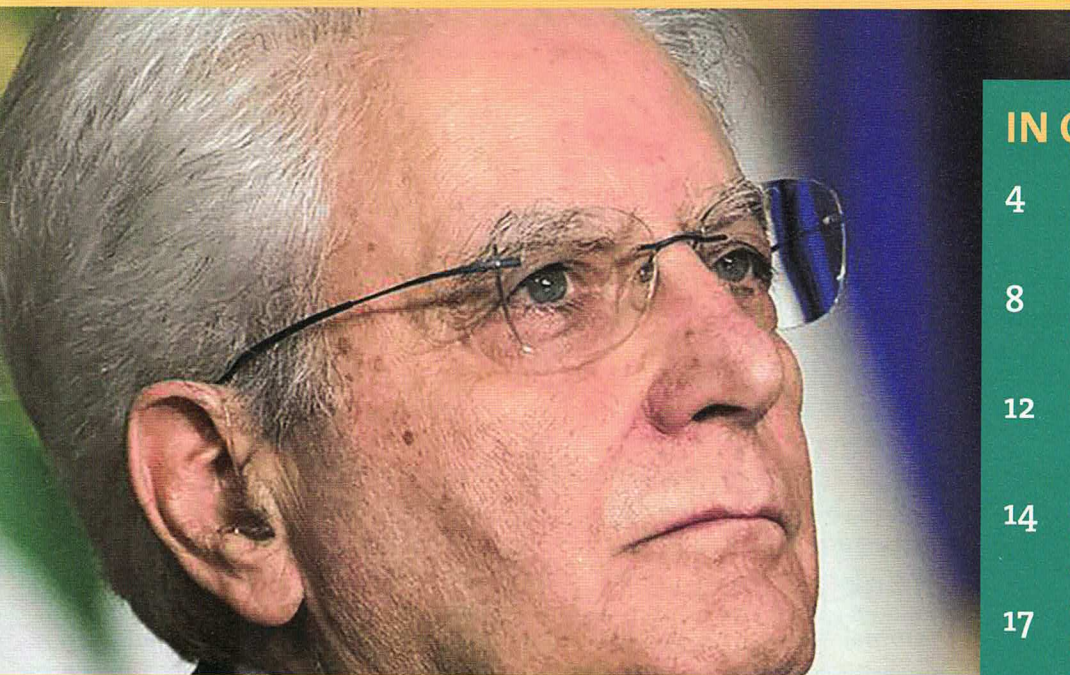
- 5 **LA CHIESA NEL MONDO**
Rutilio Grande, beato
martire del Salvador
- 10 **PROFILI E TESTIMONI**
Olympe de Gouges: una vita
per la libertà di pensiero
- 13 **SPIRITUALITÀ**
Pavel Florenskij
nell'anniversario della nascita
- 16 **MONACHESIMO**
Intervista a p. Jürgen Knobel
eremita
- 18 **PROFILI E TESTIMONI**
Beata Maria Fortunata Viti
centenario della morte
- 21 **VITA CONSACRATA**
Vita consacrata e
rinnovamento di prospettiva
- 25 **VITA DEGLI ISTITUTI**
Sorelle del Signore:
25° di fondazione
- 29 **ATTUALITÀ**
Vecchie ferite tornate
alla luce in Germania
- 32 **LITURGIA**
Le nuove restrizioni
all'Antica Messa
- 35 **BREVI DAL MONDO**
- 38 **VOCE DELLO SPIRITO**
Come un fiore di campo
- 39 **SPECIALE**
L'oltre della pandemia
e la vita consacrata
- 46 **NOVITÀ LIBRARIE**
Bellezza e Salvezza

INSERTO CISM anno II n. II



Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA



INTERROGATIVI RIMASTI IN SOSPESO

Luci e ombre del bis al Quirinale

La prima reazione al bis di Mattarella è di sollievo e rassicurazione. Della comunità internazionale, dei mercati, ma soprattutto di una larga maggioranza dei cittadini.

Sia per il generale apprezzamento per la persona e per il lusinghiero giudizio su come ha svolto il suo primo, difficile mandato dentro acque tempestose, politiche e non. Sia perché, nelle condizioni critiche in cui versano il paese, l'Europa e il mondo, la soluzione che ne è sortita giova a una preziosa stabilità-continuità.

Specie sul fronte del governo a guida Draghi alle prese con le tre sfide cui lo stesso Mattarella ha fatto cenno nelle stringatissime parole con le quali ha dato il suo sofferto assenso ai capigruppo parlamentari che gli hanno portato la notizia della larga intesa politica sul suo nome dopo sei "giorni di passione": il dovere grave di fronteggiare le tre emergenze, sanitaria, economica, sociale.

Senza maggioranza

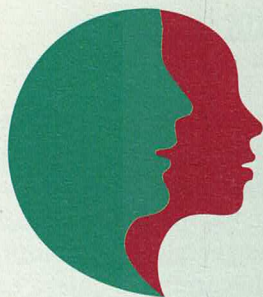
Tra le peculiarità di questa elezione del capo dello Stato che l'hanno resa singolarmente tormentata e complessa, una in particolare: quella per cui nessuno schieramento tradizionale (né centrodestra, né centrosinistra) di-

IN QUESTO NUMERO

- 4 **ATTUALITÀ**
Ricordo di David Sassoli
Discorso al Campo di Fossoli
- 8 **VITA DELLA CHIESA**
I Papi: percorso attraverso
le pieghe della storia
- 12 **LITURGIA**
Quaresima: nel deserto
parlerò al tuo cuore
- 14 **MONACHESIMO**
Sinodo, vita monastica
e contemplativa
- 17 **VITA DEGLI ISTITUTI**
Intervista a fr. Sabino Chialà
nuovo priore di Bose
- 19 **VITA CONSACRATA**
XXVI giornata mondiale
della vita consacrata
- 22 **LA CHIESA NEL MONDO**
Persecuzioni e cristianofobia
- 25 **QUESTIONI SOCIALI**
Declino demografico in Italia
- 27 **PSICOLOGIA**
La colpa risana o consuma
- 30 **VITA DELLA CHIESA**
La Chiesa di Siena
accoglie Mustafà
- 32 **VITA DEGLI ISTITUTI**
Una casa "della buona morte"?
no, una comunità
- 35 **QUESTIONI SOCIALI**
Disarmo nucleare
- 38 **BREVI DAL MONDO**
- 37 **VOCE DELLO SPIRITO**
Quaresima: briciole e ceneri
- 41 **SPECIALE**
I giovani protagonisti
del rinnovamento
- 46 **NOVITÀ LIBRARIE**
Dalla terra alla madre

INSERTO CISM anno II n. III





Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA



AGGRESSIONE RUSSA ALL'UCRAINA

La guerra e le fedi

Si possono distinguere tre livelli in cui si sedimentano elementi di corresponsabilità nella guerra: la teologia del «mondo russo» elaborata dalle élites ecclesiastiche moscovite; lo scisma slavo-ellenico avviato con il riconoscimento dell'autocefalia ucraina nel 2018-2019; la tradizionale dottrina della «sinfonia» che regge il rapporto fra Chiese e imperi, fra Chiese e Stati.

Per Vladimir Putin, presidente della Federazione Russa, la grande tragedia del secolo scorso è stata l'implosione dell'Unione Sovietica e il suo compito storico è la ricostruzione dell'impero. Non più sul versante ideologico, ma mitologico-religioso. Per questo l'aggressione militare all'Ucraina non è comprensibile senza un'attenzione esplicita alla convergente spinta dell'Ortodossia russa. L'invito appassionato di papa Francesco alla preghiera, prima il 23 gennaio, poi il mercoledì delle ceneri, il 25 marzo per la consacrazione della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria sono passi di particolare significato. Davanti ai due milioni di profughi, alle migliaia di vittime civili, alla frantumazione delle famiglie, ai lutti e agli odi procurati dalla guerra (al momento in cui scriviamo, il 16 marzo) per noi religiosi e religiose è bene affrontare le domande spinose. È possibile riconoscere nelle Chiese e nelle loro teologie elementi che hanno favorito o non impedito l'esplosione del conflitto? Nel caso di Russia e Ucraina l'inter-

IN QUESTO NUMERO

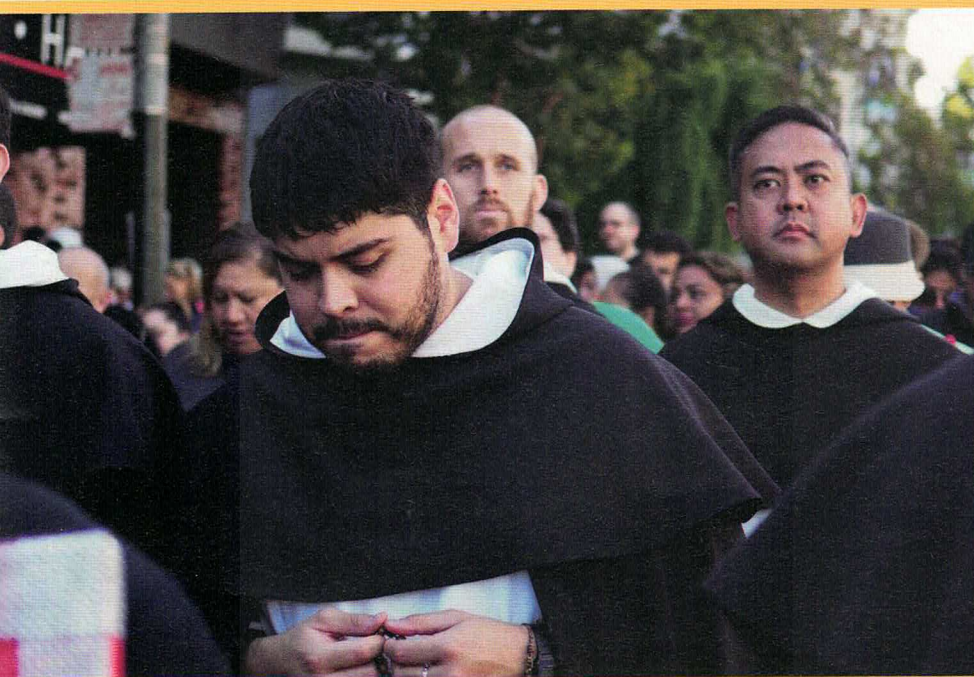
- 5 ATTUALITÀ**
Mediterraneo
frontiera di pace
- 8 VITA CONSACRATA**
VC in Olanda e Germania
intervista a p. Wenckes
- 12 LITURGIA**
Le donne della Pasqua
- 15 VITA DELLA CHIESA**
Rapporto sugli abusi in Francia
intervista a sr. Margron
- 18 LA CHIESA NEL MONDO**
Essere cattolici oggi
- 23 PROFILI E TESTIMONI**
Elisa Salerno
una donna scomoda
- 29 MONACHESIMO**
Intervista al benedettino
p. Anselm Grün
- 31 PSICOLOGIA**
L'impotenza, riflesso
della precarietà esistenziale
- 33 VITA DELLA CHIESA**
Germania, Cechia, Polonia
la memoria delle campane
- 36 BREVI DAL MONDO**
- 39 VOCE DELLO SPIRITO**
Orientare la speranza
- 40 SPECIALE**
Ucraina, ieri e oggi
- 46 NOVITÀ LIBRARIE**
Ma Dio interviene nella storia?

INSERTO CISM anno II n. IV



Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA



LETTERA DI TIMOTHY RADCLIFFE OP AI CONFRATELLI UCRAINI

Il Signore sarà con noi fino alla fine

Fr. Timothy Radcliffe è stato Maestro generale dei domenicani (1992-2001). Conosce bene l'Ucraina per averla visitata in varie circostanze del suo mandato.

Questa lettera scritta nell'attuale clima di brutale violenza, non è solo una parola di incoraggiamento e commossa partecipazione, ma una testimonianza di fede, sapendo che dopo il Venerdì santo arriverà la Pasqua.

Cari fratelli e sorelle di S. Domenico,

Il nostro fratello Jarosław Krawiec OP, vicario del Vicariato ucraino, mi ha chiesto di scrivere una lettera a tutti voi. Lo faccio con la profonda consapevolezza che tutto quello che posso dire non è abbastanza. Ti trovi di fronte a una violenza brutale e inutile che è al di là di qualsiasi cosa io abbia mai sperimentato o addirittura immaginato, quindi perdona la povertà delle mie parole.

Milioni di persone hanno lasciato l'Ucraina e hanno trovato rifugio nei paesi vicini, in particolare la Polonia, che ispira il mondo con la sua generosa accoglienza. Grazie a Dio hanno trovato sicurezza e protezione fuori dal conflitto. Ma ringraziamo anche Dio che voi, fratelli e sorelle ucraini e po-

IN QUESTO NUMERO

- 5 **VITA DELLA CHIESA**
Costituzione apostolica
"Praedicate Evangelium"
- 9 **LITURGIA**
Il Tempo pasquale
- 11 **PROFILI E TESTIMONI**
Canonizzazione
di Charles de Foucauld
- 15 **VITA DELLA CHIESA**
La via italiana
nell'indagine sugli abusi
- 18 **LA CHIESA NEL MONDO**
Scossi i rapporti tra Mosca,
Roma e Costantinopoli
- 22 **PASTORALE**
Terza forma della penitenza
- 25 **VITA CONSACRATA**
Il tratto identitario
della vita consacrata oggi
- 29 **QUESTIONI SOCIALI**
Spazio di confronto
sul "fine vita"
- 32 **VITA CONSACRATA**
Il velo del silenzio
- 35 **PSICOLOGIA**
Come rendere la solitudine
una presenza alleata
- 38 **BREVI DAL MONDO**
- 41 **VOCE DELLO SPIRITO**
Verrà lo Spirito...
- 42 **SPECIALE**
Cina: le fedi e l'impero
- 46 **NOVITÀ LIBRARIE**
Filantropia ingannevole

INSERTO CISM anno II n. V



Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA



XXII ASSEMBLEA PLENARIA DELL'UISG

Vivere la sinodalità all'interno della VC

Alla riunione hanno partecipato 700 superiori generali provenienti da varie nazioni del mondo. L'auspicio è stato di poter vivere uno spazio privilegiato di ascolto, di ricerca insieme allo Spirito Santo e di dialogare su come contribuire al processo sinodale nella Chiesa.

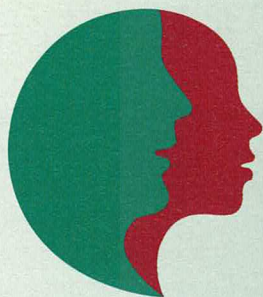
Dal 2 al 5 maggio a Roma si è tenuta la XXII Assemblea Plenaria della Unione internazionale delle superiori generali (UISG),¹ alla presenza di 700 partecipanti provenienti da 7 nazioni. Il continente più rappresentato è stato l'Europa (la capitale è sede di molte case generalizie di congregazioni). Il paese più rappresentato in Africa è la Repubblica Democratica del Congo; in Asia, l'India; in Nord America, gli Stati Uniti; in Centro e Sud America, il Messico e il Brasile. Il tema della sinodalità ha accompagnato i lavori con presentazioni fornite da 10 relatori, su 5 temi chiave: vulnerabilità, processo sinodale, vita religiosa e sinodalità, periferie, chiamate alla trasformazione.

A partire dal titolo dell'incontro "Abbracciare la vulnerabilità nel cammino sinodale", la presidente della UISG,² sr. Jolanta Kafka, RMI, ha illustrato le motivazioni del convenire: "Ci sono molti modi per rendere visibile la sinodalità: la nostra assemblea, per contenuto e metodo, è un'esperienza

IN QUESTO NUMERO

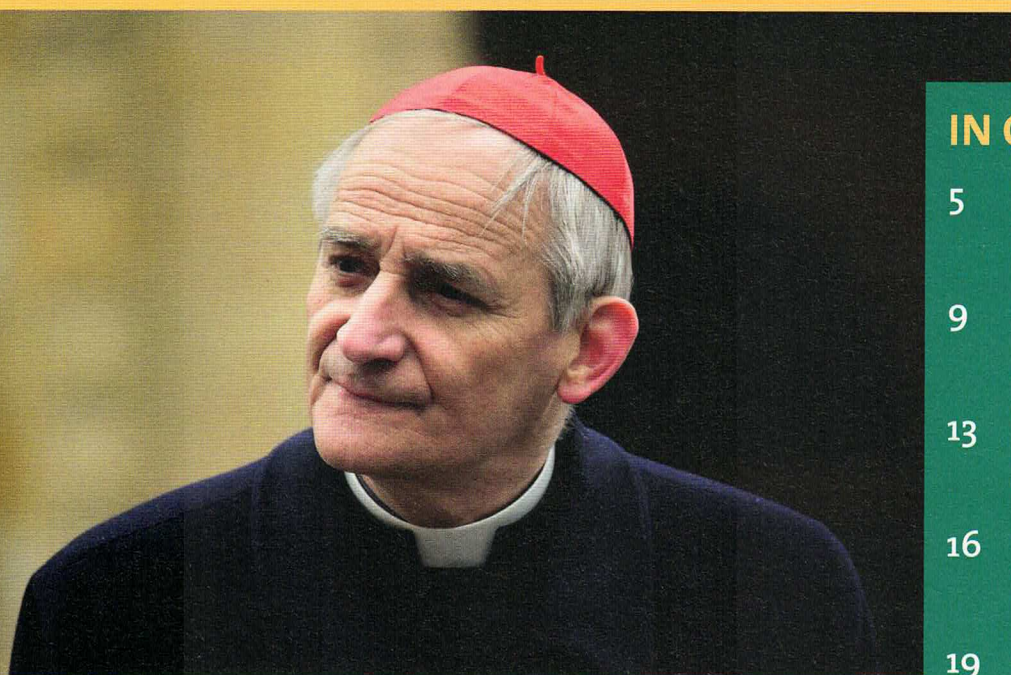
- 5 VITA CONSACRATA**
Forme di vita eremitica nella Chiesa particolare
- 10 PASTORALE**
Operatori pastorali del carcere: IV Convegno nazionale
- 14 VITA CONSACRATA**
Card. Braz de Aviz: undici anni a servizio della vita consacrata
- 18 VITA DEGLI ISTITUTI**
Testimonianze dall'Ucraina
- 22 LA CHIESA NEL MONDO**
Intervista al card. Koch: guerra ed ecumenismo
- 25 VITA DEGLI ISTITUTI**
L'eredità del fratello universale san Charles de Foucauld
- 28 VITA CONSACRATA**
Abbandoni e fedeltà tra libertà e perseveranza
- 31 PROFILI E TESTIMONI**
Madre Francesca Rubatto proclamata santa
- 35 PSICOLOGIA**
L'ansia: prigionieri in una gabbia
- 38 BREVI DAL MONDO**
- 40 VOCE DELLO SPIRITO**
Un cuore per il mondo
- 41 SPECIALE**
La tradizione monastica in Oriente e in Occidente
- 46 NOVITÀ LIBRARIE**
Antropologia teologica

INSERTO CISM anno II n. VI



Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA



ASSEMBLEA GENERALE DELLA CEI

Il timoniere e la rotta

*Elezione del presidente dei vescovi (card. Matteo Zuppi),
verifica del percorso sinodale, impegno sugli abusi:
i temi maggiori della riunione dei vescovi.*

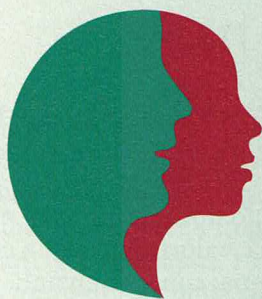
La recente assemblea generale della Conferenza episcopale italiana (CEI), 23-27 maggio, la 76ª della serie, passerà agli atti per l'elezione del nuovo presidente, card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna. Dal tempo della radicale riforma del Concilio i nomi dei presidenti sono quelli dei cardd. Urbani, Poma, Ballestrero, Poletti, Ruini, Bagnasco e Bassetti.

L'appuntamento è iniziato, come le recenti assemblee, con l'incontro con papa Francesco. Si usa ripetere del particolare legame dell'episcopato italiano con il Papa, ma va anche detto che il dialogo di oltre due ore non è stato privo di qualche tensione. Un vescovo ha chiesto se le reiterate critiche ai vescovi e alla loro pomposità non andassero completate con il sostegno e l'incoraggiamento a un "mestiere" che diventa sempre più pesante. Una botta e risposta ha riguardato l'assenza del Papa all'appuntamento di Firenze sulla pace nel Mediterraneo (febbraio 2022) giustificata dal Papa per le difficoltà di salute e per la presenza di personaggi coinvolti nella discutibile gestione dell'immigrazione dall'Africa. È stata chiesta una valutazione dei risultati dell'accorpamento delle diocesi *in persona episcopi* (sono 12 i casi). Si è parlato anche di Ucraina, di Cina, di pacifismo e della salute del Papa, che non vuole sottoporsi all'operazione sul ginocchio per le imprevedibili reazioni all'anestesia. E si è discusso del presidente da

IN QUESTO NUMERO

- 5 VITA DEGLI ISTITUTI**
Capitolo Generale dei Camilliani
Impegno per una profezia incarnata
- 9 ECUMENISMO**
Convegno interreligioso sulla
dimensione contemplativa della vita
- 13 VITA DEGLI ISTITUTI**
Il movimento dei Focolari
Momento di verifica e di prova
- 16 VITA DELLA CHIESA**
Card. Umberto Betti,
nel centenario della nascita
- 19 ATTUALITÀ**
Nuovo studio sulla Sindone
- 22 FORMAZIONE**
L'*Ordo Virtutum*
di Hildegarda di Bingen
- 29 SPIRITUALITÀ**
Un'antologia dei maestri
del sufismo
- 31 PSICOLOGIA**
L'invidia "ulcera dell'anima"
- 33 PROFILI E TESTIMONI**
Pauline Jaricot
beatificata a Lione
- 36 BREVI DAL MONDO**
- 39 VOCE DELLO SPIRITO**
Il canto delle onde
voce di Dio
- 40 SPECIALE**
Comunità e sinodalità
a partire dalla Chiesa degli Atti
- 46 NOVITÀ LIBRARIE**
Nel cantiere dell'educare
- INSERTO ESERCIZI
SPIRITUALI ESTIVI**

INSERTO CISM anno II n. VII-VIII



Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA



IL PAPA IN CANADA

Un viaggio penitenziale

“Sono venuto in spirito penitenziale, per esprimervi il dolore che portiamo nel cuore come Chiesa per il male che non pochi cattolici vi hanno arrecato. Sono venuto come pellegrino, perché si vada avanti a seminare speranza per le future generazioni che desiderano vivere insieme fraternamente, in armonia”.

Papa Francesco si è presentato in Canada con un atteggiamento penitenziale, e con una pacata invettiva contro le “politiche di assimilazione” che hanno seminato ingiustizia e cicatrici difficili da rimarginare. Soprattutto papa Francesco ha detto in maniera chiara e inequivocabile che la richiesta di perdono non è un punto di arrivo bensì un punto di partenza per costruire relazioni nuove. E pur rilevando che tanta buona volontà poteva sinceramente esserci in quei tempi, tuttavia le modalità di evangelizzazione si sono dimostrate profondamente sbagliate.

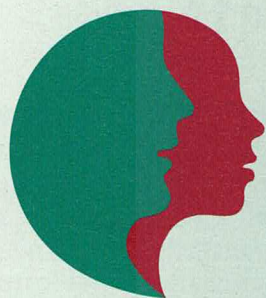
Sull'aereo, nel viaggio di ritorno, ha parlato di “genocidio” in riferimento al trattamento inflitto ai minori della parte indigena della popolazione nell'Ottocento e nel Novecento.

Al di là dei gesti immortalati da tv e fotografi – il copricapo tradizionale indossato, la mano baciata dell'anziana all'arrivo a Edmon-

IN QUESTO NUMERO

- 5 QUESTIONI SOCIALI**
La crisi politica italiana verso le elezioni
- 9 ATTUALITÀ**
Aspetti sconosciuti di una guerra devastante
- 13 VITA DELLA CHIESA**
Comunità, Movimenti, Prelatura tempo di verifiche
- 16 PSICOLOGIA**
L'arte delicata di inventare la vita
- 20 SPIRITUALITÀ**
Gli anziani maestri di fede e di umanizzazione
- 23 VITA DELLA CHIESA**
Conferenza dei Superiori Maggiori tedeschi e Sinodo
- 26 VITA CONSACRATA**
Occorre andare oltre i modelli ereditati
- 30 FORMAZIONE**
“Lo sproposito di dottorar le donne”
- 32 VITA DEGLI ISTITUTI**
Nuova configurazione giuridica dell'Opus Dei
- 35 BREVI DAL MONDO**
- 38 VOCE DELLO SPIRITO**
Un ponte di luce
- 39 SPECIALE**
Cammino sinodale: appunti in corso d'opera
- 46 NOVITÀ LIBRARIE**
La missione della Chiesa

INSERTO CISM anno II n. IX



Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA



VIAGGIO DEL PAPA IN KAZAKHSTAN

Una minoranza piccola ma significativa

“Piccoli” in un paese vasto come il Kazakistan, dove la comunità cattolica rappresenta una minoranza esigua. “Piccoli” ma significativi e soprattutto in grado di rispondere alla promessa di “futuro” che il Vangelo propone ai seguaci di Cristo.

Papa Francesco nel rivolgersi alla minoranza cattolica, nell'ultimo giorno del viaggio (13-15 settembre), ha avuto parole luminose. “Essere piccoli ci ricorda che non siamo autosufficienti: che abbiamo bisogno di Dio, ma anche degli altri, di tutti gli altri: delle sorelle e dei fratelli di altre confessioni, di chi confessa credo religiosi diversi dal nostro, di tutti gli uomini e le donne animati da buona volontà. Ci accorgiamo, in spirito di umiltà, che solo insieme, nel dialogo e nell'accoglienza reciproca, possiamo davvero realizzare qualcosa di buono per tutti. È il compito peculiare della Chiesa in questo Paese: non essere un gruppo che si trascina nelle cose di sempre o si chiude nel suo guscio perché si sente piccolo, ma una comunità aperta al futuro di Dio, accesa dal fuoco dello Spirito: viva, speranzosa, disponibile alle sue novità e ai segni dei tempi, animata dalla logica evangelica del seme che porta frutto nell'amore umile e fecondo. In questo modo, la promessa di vita e di benedizione, che Dio Padre riversa su di noi per mezzo di Gesù, si fa strada non solo per noi, ma si realizza anche per gli altri”.

IN QUESTO NUMERO

- 5 VITA CONSACRATA**
Forza profetica della VC in tempi di crisi
- 9 VITA DEGLI ISTITUTI**
Ordo Virginum
profezia di sinodalità
- 12 VITA CONSACRATA**
Cristiani nell'islam
Le suore di Casablanca
- 15 VITA DELLA CHIESA**
Etica teologica della vita
Questioni morali
- 18 PROFILI E TESTIMONI**
Ludmila Javorová
nella chiesa del silenzio
- 23 VITA DELLA CHIESA**
Evoluzione della teologia
della liberazione in AL
- 25 PASTORALE**
LGBT: occorre un
ripensamento pastorale
- 28 QUESTIONI SOCIALI**
Le mani delle mafie
sulla pandemia
- 31 ATTUALITÀ**
Intervista su siccità
e cambiamenti climatici
- 35 BREVI DAL MONDO**
- 38 VOCE DELLO SPIRITO**
Il canto delle acque
- 39 SPECIALE**
Nuovo paradigma
della missione
- 46 NOVITÀ LIBRARIE**
Avere cura di Dio

INSERTO CISM anno II n. X



Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA

Elezioni politiche 2022

IL DOPO ELEZIONI

La destra e il governo

*Si è da poco conclusa una delle più brutte e misere
campagne elettorali della storia repubblicana.
Ora si possono commentare i risultati del voto.*

Quaranta e più giorni di comizi sono passati quasi esclusivamente tra piccole polemiche, attacchi personali e posizionamenti di visibilità. Pochissime le riflessioni strategiche sul futuro del Paese o sul complesso quadro internazionale.

Alla fine, le forze di destra e di centrodestra, tra loro alleate, hanno riportato la prevista vittoria nelle urne. Nessuna sorpresa. L'esito era in gran parte già scritto a priori.

Non tanto perché lo dicessero i sondaggi, che pure lasciavano capire il trend in crescita della Meloni, e quello a calare del Pd. La crisi di Salvini – già chiara, ma non prevista in queste dimensioni – non ha influito sul risultato, visto che la Lega ha ceduto gran parte dei suoi voti, secondo i flussi, proprio a Fratelli d'Italia. Con un esito quindi sufficiente per battere largamente tutte le altre forze e – soprattutto – assicurarsi quasi tutti i collegi uninominali.

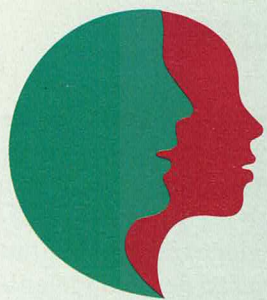
Ma – oltre che nei sondaggi – l'esito complessivo delle elezioni era già scritto in due altre evidenze, l'una più puntuale, l'altra più di sistema.

La prima evidenza e riguarda come è terminato il governo Draghi; la seconda, la costante ricerca da parte degli elettori italiani, da almeno 15 anni, di un possibile riformatore-salvatore del Paese.

IN QUESTO NUMERO

- 6 **VITA DEGLI ISTITUTI**
X Capitolo generale
della Pia Società S. Gaetano
- 11 **VITA CONSACRATA**
Vita consacrata e Sinodo
Paradossi e fecondità
- 14 **LITURGIA**
Avvento
Dal silenzio, la Parola
- 18 **FORMAZIONE**
La parola Sinodo
In principio, l'odòs
- 21 **ECUMENISMO**
28° Convegno internazionale
di spiritualità ortodossa
- 24 **VITA DELLA CHIESA**
Ordo Viduarum
Preghiera e servizio alla Chiesa
- 26 **VITA CONSACRATA**
Passiamo all'altra sponda
Cambiamento della VC
- 30 **PROFILI E TESTIMONI**
125° anniversario della nascita
del Papa Paolo VI
- 32 **PSICOLOGIA**
Vulnerabilità contro dominio
Domande sul padre
- 34 **PASTORALE**
Gli Italiani
e la domanda di servizi funebri
- 37 **BREVI DAL MONDO**
- 40 **VOCE DELLO SPIRITO**
Avere occhi per "vedere"
- 41 **SPECIALE**
L'impronta di Dio Trinità
nella creazione
- 46 **NOVITÀ LIBRARIE**
L'esodo della Parola

INSERTO CISM anno II n. XI



Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA



PAPA FRANCESCO IN BAHRAIN

Nuovi orizzonti di amicizia e di dialogo

A differenza dell'Arabia Saudita, il Regno del Bahrain è considerato un paese relativamente tollerante.

Ci sono chiese, le donne siedono in parlamento, i lavoratori ospiti godono di determinati diritti.

Tuttavia, la sua missione era lo stesso delicata.

Ma si è rivelata molto fruttuosa.

Con una liturgia della Parola assieme ai vescovi cattolici, sacerdoti, religiosi, seminaristi e pastoralisti di tutta la penisola arabica, papa Francesco ha concluso domenica 6 Novembre, a Manama, il suo viaggio di quattro giorni in Bahrain.

Nel discorso conclusivo nella prima parrocchia cattolica della penisola arabica, ha affermato con assoluta chiarezza di non condividere affatto la preoccupazione spesso sentita sul declino del cristianesimo in Medio Oriente. Al contrario: ha invitato gli ascoltatori che vivono nelle società "multireligiose e multiculturali" "a impegnarsi nel dialogo e a promuovere comunità assieme ai fratelli e sorelle di altre fedi e denominazioni".

IN QUESTO NUMERO

- 4** **VITA CONSACRATA**
Famiglie ecclesiali
e nuove forme di VC
- 8** **LA CHIESA NEL MONDO**
Cattolicesimo a Taiwan
- 11** **MONACHESIMO**
Rinascita monastica
nella Chiesa ortodossa
- 15** **FORMAZIONE**
Sinodalità (2)
Dall'odòs al syn-odòs
- 19** **VITA DELLA CHIESA**
Germania: una Chiesa
dalle porte sempre aperte
- 23** **ECUMENISMO**
Crisi della globalizzazione
e ruolo delle religioni
- 27** **PROFILI E TESTIMONI**
Don Nevio Ancarani
e la sua spiritualità
- 29** **LA CHIESA NEL MONDO**
Una Chiesa sinodale
in uscita verso le periferie
- 33** **BREVI DAL MONDO**
- 36** **VOCE DELLO SPIRITO**
Ecco la stella
- 37** **SPECIALE**
UISG - USG
contributi al Sinodo
- 44** **Indici temi e autori**
Testimoni 2022

INSERTO CISM anno II n. XII